



# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Lunedì, 01 luglio 2019**



## Consorzi di Bonifica

30/06/2019 <b>TeleEstense</b> Bonifica Pianura Ferrara, nessun allarme siccità	1
---	---

## Acqua Ambiente Fiumi

30/06/2019 <b>Sassuolo2000</b> Il monitoraggio di Goletta Verde in Emilia Romagna: non inquinati i...	2
30/06/2019 <b>Telestense</b> Goletta Verde, inquinamento nei limiti sulla costa dell' Emilia-Romagna	5
01/07/2019 <b>Il Resto del Carlino (ed. Ravenna)</b> Pagina 32 Nessun problema di balneazione sulla costa	6
30/06/2019 <b>Ravenna24Ore.it</b> Monitoraggio di Goletta Verde: "Acque non inquinate, ma bisogna...	7
30/06/2019 <b>RavennaNotizie.it</b> Goletta Verde: non inquinati i prelievi dei siti scelti da Legambiente, ma...	9
01/07/2019 <b>Corriere di Romagna</b> Pagina 5 Scattano oggi i divieti: stop al fumo sulla battigia e alla vendita di...	12
01/07/2019 <b>Corriere di Romagna</b> Pagina 5 Attracca Goletta Verde: «Controlli sulle acque, prelievi non...	13
01/07/2019 <b>Il Resto del Carlino</b> Pagina 19 «L' Adriatico va liberato dalla plastica»	14
01/07/2019 <b>Il Resto del Carlino (ed. Rimini)</b> Pagina 33 Bicchieri di plastica vietati in spiaggia E maxi sanzione a chi alza il...	16
01/07/2019 <b>Il Resto del Carlino (ed. Rimini)</b> Pagina 33 Adriatico promosso, avanti con i tuffi	17
30/06/2019 <b>ilrestodelcarlino.it</b> Goletta Verde 2019, promosso il mare dell' Emilia Romagna. "Inquinamento...	18
30/06/2019 <b>ilrestodelcarlino.it</b> Rimini, Goletta Verde: Adriatico promosso	20

## Bonifica Pianura Ferrara, nessun allarme siccità

servizio video



## Il monitoraggio di Goletta Verde in Emilia Romagna: non inquinati i prelievi dei siti scelti da Legambiente, ma permangono alcune criticità

Degli undici campionamenti effettuati da Goletta Verde lungo le coste dell' Emilia Romagna, in nessun punto gli inquinanti analizzati, marker specifici di problemi legati a una cattiva o assente depurazione, hanno superato il limite previsto dalla normativa. Un monitoraggio che, dopo le intense piogge del mese di maggio che hanno causato numerose criticità depurative lungo tutta la costa, ha risentito dell' improvviso cambio di temperature e delle condizioni meteorologiche avvenuto a inizio giugno con l' arrivo dei tecnici di Legambiente. Non si possono però certo trascurare irregolarità segnalate da bollettini ARPAE prima e dopo il periodo in cui sono avvenute le rilevazioni e a cui sono seguiti divieti di balneazione sul territorio regionale. Grave infatti l' episodio di inquinamento rilevato il 24 giugno dalle misurazioni di Arpae alla foce del **Marecchia**, che ha visto un superamento dei limiti fissati per le **acque** di balneazione. Si torna invece a parlare del **Marano**, **fiume** problematico che ha regolarmente superato i limiti di riferimento negli ultimi otto anni, ma questa volta in termini positivi. Dal campionamento fatto quest' anno dai tecnici di Goletta Verde infatti, il sito non risulta inquinato. Con il monitoraggio,

Legambiente, è bene ribadirlo, non intende rilasciare patenti di balneabilità, sostituendosi alle autorità competenti in materia di controlli e di balneazione ma, con 'fotografie' istantanee, portare all' attenzione di amministratori e cittadini le criticità che minacciano la qualità e la salute dei nostri mari, affinché se ne individuino e risolvano le cause. È questo il bilancio del monitoraggio svolto lungo le coste dell' Emilia Romagna dall' equipe tecnica di Goletta Verde, la storica campagna di Legambiente dedicata al monitoraggio ed all' informazione sullo stato di salute delle coste e delle **acque** italiane che in Emilia Romagna ha effettuato a Rimini la sua quarta tappa. Un viaggio realizzato anche grazie al sostegno dei partner principali CONOU, Consorzio nazionale per la gestione, raccolta e trattamento degli oli minerali usati e Novamont; dei partner sostenitori Assovetro - Endless Ocean, Ricrea, Consorzio nazionale per il riciclo e il recupero degli imballaggi in acciaio e con il contributo di Pramerica SGR (Pramerica Sicav Social 4 Future). Media partner del tour è La Nuova Ecologia. Alla presentazione del monitoraggio di Goletta Verde hanno preso parte Mattia Lollo, portavoce Goletta Verde; , Anna



Il monitoraggio di Goletta Verde in Emilia Romagna: non inquinati i prelievi dei siti scelti da Legambiente, ma permangono alcune criticità

30 Giugno 2019

Like | Twitter | LinkedIn | Facebook | Email | Print | Share









Montini, Assessore del Comune di Rimini, Lea Ermeti, assessore del Comune di Riccione, Giuseppe Bortone, Direttore Generale ARPAE; Carla Ferrari, Responsabile settore marino di ARPAE, Marco Guitorsì di HERA; Lorenzo Frattini, presidente Legambiente Emilia Romana. "Nonostante i dati di quest'anno siano incoraggianti, non va dimenticato che sono già quattro le procedure di infrazione comminate all'Italia dall'Ue - sostiene Mattia Lolli, portavoce di Goletta Verde - con un nuovo deferimento alla Corte di Giustizia arrivato pochi mesi fa. Soldi che avremmo potuto spendere per progetti innovativi a tutela del mare. Il nostro obiettivo è tenere alta l'attenzione contro la mala depurazione, le trivellazioni di petrolio, il cemento illegale e il marine litter. Crediamo siano questi i veri nemici del mare da fermare ad ogni costo, purtroppo ci sembra che l'attenzione del Governo sia diretta su tutt'altro. È ora di dire basta ad ogni forma di alibi e intervenire in maniera decisa per porre fine a queste emergenze che causano danni all'economia, al turismo e soprattutto all'ambiente". "Situazione nel complesso positiva con il dato del fiume Marano quest'anno non inquinato anche grazie alle continue sollecitazioni della nostra associazione e che potrebbe rappresentare un primo segnale per la futura soluzione di inquinamento cronico del sito" commenta Lorenzo Frattini, presidente Legambiente Emilia-Romagna. "Rimane comunque prioritario - continua Frattini - un piano di lavoro 'internazionale' che permetta una collaborazione tra Emilia Romagna e Stato di San Marino per vigilare su eventuali scarichi abusivi. Allo stesso tempo non si può certo trascurare il dato ARPAE di Marecchia che evidenzia la necessità di lavorare ancora sulle infrastrutture per la depurazione e per la corretta gestione delle reti fognarie. Comunque, parlando di Rimini - spiega il Presidente di Legambiente Emilia-Romagna - l'associazione giudica molto positivi gli sforzi avviati dal Comune sull'adeguamento del proprio sistema di trattamento acque e gli investimenti messi in campo". La conferenza stampa ha poi puntato l'attenzione su un altro pericolo per il mare e l'ambiente: la dispersione della plastica usa e getta. "Legambiente - ha proseguito il Presidente Frattini - continua la sua campagna per liberare l'Emilia Romagna dall'usa e getta richiedendo alla Regione un impegno concreto attraverso un percorso che si concluda entro la fine dell'anno. L'obiettivo è di liberare il nostro territorio dall'usa e getta, soprattutto quello in plastica, anticipando così le disposizioni della Direttiva Europea per la riduzione della plastica che vieterà la vendita di alcuni prodotti usa e getta dal 2021. A questo proposito - conclude Frattini - Legambiente ritiene positiva l'ordinanza del Comune di Rimini, che per primo ha messo al bando la plastica di cannucce e bicchieri predisponendo anche azioni di divieto del fumo in spiaggia, per prevenire l'abbandono dei mozziconi". Il dettaglio delle analisi di Goletta Verde Il monitoraggio di Legambiente (i prelievi sono stati eseguiti dalla squadra di tecnici il 13 giugno scorso) prende prevalentemente in considerazione i punti scelti in base al "maggior rischio" presunto di inquinamento, individuati dalle segnalazioni dei circoli di Legambiente e degli stessi cittadini attraverso il servizio SOS Goletta. Foci di fiumi e torrenti, scarichi e piccoli canali che spesso troviamo sulle nostre spiagge che rappresentano i veicoli principali di contaminazione batterica dovuta alla insufficiente depurazione dei reflui urbani o agli scarichi illegali che, attraverso i corsi d'acqua, arrivano in mare. I parametri indagati sono microbiologici (Enterococchi intestinali, Escherichia coli) e vengono considerati come "inquinati" i campioni in cui almeno uno dei due parametri supera il valore limite previsto dalla normativa sulle acque di balneazione vigente in Italia (Dlgs 116/2008 e decreto attuativo del 30 marzo 2010) e "fortemente inquinati" quelli in cui i limiti vengono superati per più del doppio del valore normativo. I risultati hanno risentito delle diverse condizioni meteo tra il mese di giugno, dove l'intensa piovosità delle settimane precedenti ha causato maggiori portate di fossi, canali e fiumi in mare, e le scarse precipitazioni nei mesi successivi con conseguente minor apporto dei corsi d'acqua. Questi gli altri punti monitorati, le cui acque sono state giudicate con inquinanti "entro i limiti di legge": nel comune di Comacchio (presso la Foce Canale navigabile Porto Garibaldi); nel Comune di Ravenna (Spiaggia sinistra Canale di Destra Reno, Spiaggia sinistra presso foce Lamone e Foce fiume Uniti); nel Comune di Cervia (Foce canale Cupa Nuovo e Spiaggia presso Canalino Milano Marittima); nel Comune di Bellaria-Igea Marina (Spiaggia a sud foce fiume Uso); nel Comune di Rimini (Foce Marecchia); nel

Comune di Riccione (Spiaggia lato sinistro foce **Rio** Melo ); nel Comune di Cattolica (**Torrente** Ventena). Ci sono da riscontrare, inoltre, ancora criticità sulla cartellonistica informativa rivolta ai cittadini che, nonostante sia obbligatoria ormai da anni per i comuni, non viene ancora rispettata. Indicazioni che hanno la funzione di divulgare al pubblico la classe di qualità del mare, i dati delle ultime analisi, ecc. I tecnici di Goletta Verde hanno segnalato l' assenza di questo cartello in tutti i punti, mentre nei punti non campionati dalle autorità competenti in due casi non era presente il cartello di divieto di balneazione come previsto dalla legge. Tra i fattori inquinanti, troppo spesso sottovalutati, c' è anche il corretto smaltimento degli oli esausti. Ecco perché anche quest' anno il CONOU, il Consorzio Nazionale per la Gestione, Raccolta e Trattamento degli Oli Minerali Usati, affianca, in qualità di partner principale, le campagne estive di Goletta Verde e di Goletta dei Laghi di Legambiente. Da oltre 35 anni il Consorzio è il punto di riferimento italiano per la raccolta e l' avvio a riciclo degli oli lubrificanti usati su tutto il territorio nazionale. L' olio usato - che si recupera alla fine del ciclo di vita dei lubrificanti nei macchinari industriali, ma anche nelle automobili, nelle barche e nei mezzi agricoli - è un rifiuto pericoloso per la salute e per l' ambiente che, se smaltito indiscriminatamente, può determinare gravi effetti inquinanti. Altresì, se gestito e rigenerato secondo la prassi corretta, diviene una risorsa preziosa che torna a nuova vita sotto forma di basi lubrificanti; un esempio corretto di economia circolare. Negli anni di attività il CONOU ha raccolto 6 milioni di tonnellate di olio usato, avviandone a rigenerazione 5,3 milioni e consentendo la produzione di 3 milioni di tonnellate di olio rigenerato e un risparmio sulle importazioni di petrolio di circa 3 miliardi di euro, ponendo così l' Italia in vetta al settore a livello europeo. «La nostra è una missione precisa: salvaguardare l' ambiente da un inquinante pericoloso, ottimizzandone la gestione e i costi relativi in una ottica di massimo riutilizzo - ha spiegato il presidente del CONOU, Paolo Tomasi - Il nostro operato in difesa dell' ambiente, del mare e dei laghi in particolare, oltre ad evitare una potenziale dispersione di un rifiuto pericoloso, lo trasforma in una preziosa risorsa per l' economia del Paese».".

PRIMO PIANO

## Goletta Verde, inquinamento nei limiti sulla costa dell' Emilia-Romagna

*Inquinanti entro i limiti di legge, negli undici punti scelti il 13 giugno per il campionamento delle **acque** da Goletta Verde di Legambiente, lungo le coste dell' Emilia-Romagna. "Un monitoraggio che, dopo le intense **piogge** del mese di maggio che hanno causato numerose criticità depurative lungo tutta la costa, ha risentito dell' improvviso cambio di temperature e delle condizioni meteorologiche avvenuto a inizio giugno", dice Legambiente che anche alla foce del canale navigabile di Porto Garibaldi ha trovato gli inquinanti entro i limiti*

Prelevi ed analisi che i **tecnici** di Legambiente eseguono in viaggio, a bordo dell' imbarcazione, in un laboratorio mobile attrezzato. I campioni per le analisi microbiologiche sono prelevati in barattoli sterili e conservati in frigorifero, fino al momento dell' analisi, che avviene nel laboratorio mobile lo stesso giorno del campionamento o comunque entro le 24 ore dal prelievo. I **parametri** indagati sono microbiologici (enterococchi intestinali, escherichia coli) e chimico-fisici (temperatura dell' acqua, PH, conducibilità / salinità). Con un numero dei campionamenti effettuati, definito in proporzione ai Km di costa di ogni regione. "Non si possono però certo trascurare irregolarità segnalate da bollettini Arpae prima e dopo il periodo in cui sono avvenute le rilevazioni e a cui sono seguiti divieti di balneazione sul territorio **regionale**. Grave infatti l' episodio di inquinamento rilevato il 24 giugno dalle misurazioni di Arpae alla foce del Marecchia, che ha visto un superamento dei limiti", prosegue l' associazione che ha fatto tappa a Rimini, da dove ha rilanciato la campagna "per liberare l' Emilia-Romagna dall' usa e getta richiedendo alla Regione un impegno concreto contro la plastica".



The screenshot shows the Telestense website interface. At the top, there are three logos: 'TELESTENSE Sport', 'TELESTENSE Informazione', and 'TELESTENSE Cultura'. Below them is a search bar and a navigation menu with categories like CRONACA, POLITICA, ECONOMIA, etc. The main article is titled 'Goletta Verde, inquinamento nei limiti sulla costa dell'Emilia-Romagna' and is dated 30/06/2019 18:51. It features a photo of the Goletta Verde boat and a summary of the article. To the right of the article are several social media and promotional banners, including 'Bonifica 0661', 'LTE', 'AVIS Provinciale Ferrara', 'MEDIA BONUS', 'CAMPAGNA AMICA NEWS', and 'ANDIAMO A TEATRO'.

REDAZIONE TELESTENSE

## Acqua Ambiente Fiumi

### IL MONITORAGGIO I PRELIEVI DI GOLETTA VERDE DI LEGAMBIENTE

# Nessun problema di balneazione sulla costa

NESSUN problema per la balneazione davanti alla costa che va da Casal Borsetti al Comune di Cervia. Lo rende noto la Goletta Verde di Legambiente che ha svolto prelievi e analisi anche in alcuni punti della costa ravennate: spiaggia sinistra **Canale di Destra Reno**, spiaggia sinistra presso foce **Lamone** e Foce **fiume Uniti** per il Comune di Ravenna e foce canale Cupa Nuovo e spiaggia presso Canalino Milano Marittima per quello di Cervia. Nessun dei **parametri** microbiologici verificati è stato superiore ai limiti di legge. I risultati hanno risentito delle diverse condizioni meteo tra il mese di giugno, dove l'intensa piovosità delle settimane precedenti ha causato maggiori portate di fossi, canali e **fiumi** in mare, e le scarse precipitazioni nei mesi successivi con conseguente minor apporto dei corsi d'acqua. In giugno erano infatti scattati alcuni divieti di balneazione perchè il forte apporto di acqua dai **fiumi** aveva alterato i **parametri** del mare, soprattutto a ridosso delle foci. Legambiente punta poi l'attenzione su un altro pericolo per il mare e l'ambiente: la dispersione della plastica usa e getta. «Continuiamo la nostra campagna per liberare l'Emilia Romagna dall'usa e getta - spiegano - richiedendo alla Regione un impegno concreto attraverso un percorso che si concluda entro la fine dell'anno.

L'obiettivo è di liberare il nostro territorio dall'usa e getta, soprattutto quello in plastica, anticipando così le disposizioni della Direttiva Europea per la riduzione della plastica che vieterà la vendita di alcuni prodotti usa e getta dal 2021».

# Monitoraggio di Goletta Verde: "Acque non inquinate, ma bisogna liberare le spiagge dalla plastica"

Degli 11 campionamenti effettuati da Goletta Verde lungo le coste dell' Emilia Romagna, in nessun punto gli inquinanti analizzati, marker specifici di problemi legati a una cattiva o assente **depurazione**, hanno superato il limite previsto dalla normativa. Nel ravennate i siti analizzati e risultati non inquinati sono 3: Spiaggia sinistra Canale di Destra **Reno** a Casal Borsetti, Spiaggia sinistra presso foce Lamone e Foce **fiume** Uniti a Lido di Dante. 2 invece i campionamenti a Cervia: Foce canale Cupa Nuovo a Lido di **Savio** e Spiaggia presso Canalino Milano Marittima. Il monitoraggio, dopo le intense **piogge** del mese di maggio che hanno causato numerose criticità depurative lungo tutta la costa, ha risentito dell' improvviso cambio di temperature e delle condizioni meteorologiche avvenuto a inizio giugno con l' arrivo dei **tecnici** di Legambiente. Non si possono però certo trascurare irregolarità segnalate da bollettini ARPAE prima e dopo il periodo in cui sono avvenute le rilevazioni e a cui sono seguiti divieti di balneazione sul territorio **regionale**. "Con il monitoraggio - ribadisce Legambiente - non si intende rilasciare patenti di balneabilità, sostituendosi alle autorità competenti in materia di controlli e di balneazione ma, con 'fotografie' istantanee, portare all' attenzione di amministratori e cittadini le criticità che minacciano la qualità e la salute dei nostri mari, affinché se ne individuino e risolvano le cause". "Nonostante i dati di quest' anno siano incoraggianti, non va dimenticato che sono già quattro le procedure di infrazione comminate all' Italia dall' Ue - sostiene Mattia Lolli, portavoce di Goletta Verde - con un nuovo deferimento alla Corte di Giustizia arrivato pochi mesi fa. Soldi che avremmo potuto spendere per progetti innovativi a tutela del mare. Il nostro obiettivo è tenere alta l' attenzione contro la mala **depurazione**, le trivellazioni di petrolio, il cemento illegale e il marine litter. Crediamo siano questi i veri nemici del mare da fermare ad ogni costo, purtroppo ci sembra che l' attenzione del Governo sia diretta su tutt' altro. È ora di dire basta ad ogni forma di alibi e intervenire in maniera decisa per porre fine a queste emergenze che causano danni all' economia, al turismo e soprattutto all' ambiente". Liberare le spiagge dalla plastica La conferenza stampa di presentazione dei dati, a cui hanno preso parte Mattia Lolli, portavoce Goletta Verde, Anna Montini, Assessore del Comune di Rimini, Lea Ermeti, assessore

Utilizziamo i cookie per assicurarti la migliore esperienza nel nostro sito. Questo sito utilizza i cookie, anche di terze parti, per inviarti messaggi promozionali personalizzati.  
Per saperne di più, conoscere i cookie utilizzati dal sito ed eventualmente disabilitarli, accedi alla [Cookie Policy](#).  
Se procedi nella navigazione di questo sito accetti l'utilizzo dei cookie.

[Continua](#) [Informazioni](#)

**Ravenna24ORE.it** HOME RAVENNA CERVIA FAENZA LUGO Q

Home » Ravenna » Monitoraggio di Goletta Verde: "Acque non inquinate, ma bisogna liberare le spiagge dalla plastica"

30 giugno 2019 - Ravenna, Cervia, Cronaca

## Monitoraggio di Goletta Verde: "Acque non inquinate, ma bisogna liberare le spiagge dalla plastica"



Degli 11 campionamenti effettuati da Goletta Verde lungo le coste dell' Emilia Romagna, in nessun punto gli inquinanti analizzati, marker specifici di problemi legati a una cattiva o assente depurazione, hanno superato il limite previsto dalla normativa. Nel ravennate i siti analizzati e risultati non inquinati sono 3: Spiaggia sinistra Canale di Destra Reno a Casal Borsetti, Spiaggia sinistra presso foce Lamone e Foce fiume Uniti a Lido di Dante. 2 invece i campionamenti a Cervia: Foce canale Cupa Nuovo a Lido di Savio e Spiaggia presso Canalino Milano Marittima.

Il monitoraggio, dopo le intense piogge del mese di maggio che hanno causato numerose criticità depurative lungo tutta la costa, ha risentito dell'improvviso cambio di temperature e delle condizioni meteorologiche avvenuto a inizio giugno con l' arrivo dei tecnici di Legambiente. Non si possono però certo trascurare irregolarità segnalate da bollettini ARPAE prima e dopo il periodo in cui sono avvenute le rilevazioni e a cui sono seguiti divieti di balneazione sul territorio regionale.

"Con il monitoraggio - ribadisce Legambiente - non si intende rilasciare patenti di balneabilità, sostituendosi alle autorità competenti in materia di controlli e di balneazione ma, con 'fotografie' istantanee, portare all'attenzione di amministratori e cittadini le criticità che minacciano la qualità e la salute dei nostri mari, affinché se ne individuino e risolvano le cause".

"Nonostante i dati di quest'anno siano incoraggianti, non va dimenticato che sono già quattro le procedure di infrazione comminate all'Italia dall'Ue - sostiene Mattia Lolli, portavoce di Goletta Verde - con un nuovo deferimento alla Corte di Giustizia arrivato pochi mesi fa. Soldi che avremmo potuto spendere per progetti innovativi a tutela del mare. Il nostro obiettivo è tenere alta l'attenzione contro la mala depurazione, le trivellazioni di petrolio, il cemento illegale e il marine litter. Crediamo siano questi i veri

**L'oroscopo della settimana**  
Dopo il 26 giugno al 2 luglio: il Cancro deve ricicare dei rapporti familiari, il sagittario deve ricaricare le batterie

**Ravenna Festival**  
Ravenna Festival: a Sant'Apollinare in Classe arriva il coro estone Kanon Pokajanen  
Lugo: Nicola Piovani al paragono con "La musica è pericolosa" nell'ambito di Ravenna Festival  
Ravenna Festival: Stewart Copeland Lights Up The Orchestra illumina la notte

**Agenda Eventi**  
Mima incanta con la prima edizione dell'International Jazz Festival  
L'amore per il Sommo Poeta esplose a Ravenna con la 2ª edizione del Congresso Danteo Internazionale  
Festeggiamenti a Cervia per la 57ª edizione dello Spinalizio del Mare

**La Tua lettera, le Tue foto, i Tui video, la Tua città**  
Marina di Ravenna - "Un'altra estate di mancata promessa"  
"Pubblicità nella buca delle lettere abbonata al giornale del Comune"  
"Camp estivi a prezzi esorbitanti in strutture pubbliche gestite da privati: gli assessorati competenti vigilano"

**Gli appuntamenti nei musei e nelle gallerie**  
Polo Torrici inaugura sabato 29 giugno "Visioni di città future"  
Ravenna. La grande bellezza dei monumenti: la Basilica di San Giovanni Battista  
Bagnacavallo: Alla chiesa del Pio Suffragio la mostra dedicata a Giulio Galassi

**Per essere sempre informato iscriviti alla Newsletter 24ore**

**Notizie da Forlì**

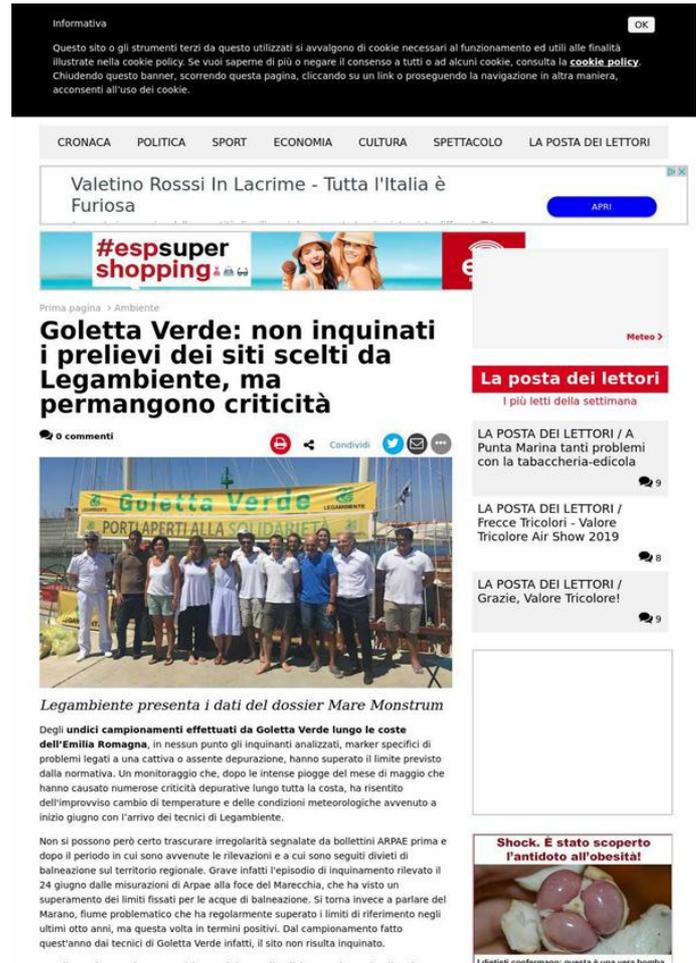
del Comune di Riccione, Giuseppe Bortone, Direttore Generale ARPAE, Carla Ferrari, Responsabile settore marino di ARPAE, Marco Guitorsi di HERA, Lorenzo Frattini , presidente Legambiente Emilia Romana, ha puntato l' attenzione su un altro pericolo per il mare e l' ambiente: la dispersione della plastica usa e getta. "Legambiente - ha proseguito il Presidente Frattini - continua la sua campagna per liberare l' Emilia-Romagna dall' usa e getta richiedendo alla Regione un impegno concreto attraverso un percorso che si concluda entro la fine dell' anno. L' obiettivo è di liberare il nostro territorio dall' usa e getta, soprattutto quello in plastica, anticipando così le disposizioni della Direttiva Europea per la riduzione della plastica che vieterà la vendita di alcuni prodotti usa e getta dal 2021".

# Goletta Verde: non inquinati i prelievi dei siti scelti da Legambiente, ma permangono criticità

*Legambiente presenta i dati del dossier Mare Monstrum*

Degli undici campionamenti effettuati da Goletta Verde lungo le coste dell' Emilia Romagna , in nessun punto gli inquinanti analizzati, marker specifici di problemi legati a una cattiva o assente **depurazione**, hanno superato il limite previsto dalla normativa. Un monitoraggio che, dopo le intense **piogge** del mese di maggio che hanno causato numerose criticità depurative lungo tutta la costa, ha risentito dell' improvviso cambio di temperature e delle condizioni meteorologiche avvenuto a inizio giugno con l' arrivo dei **tecnici** di Legambiente. Ravenna-PageDetail728x90\_320x50-1 Non si possono però certo trascurare irregolarità segnalate da bollettini ARPAE prima e dopo il periodo in cui sono avvenute le rilevazioni e a cui sono seguiti divieti di balneazione sul territorio **regionale**. Grave infatti l' episodio di inquinamento rilevato il 24 giugno dalle misurazioni di Arpae alla foce del Marecchia, che ha visto un superamento dei limiti fissati per le **acque** di balneazione. Si torna invece a parlare del **Marano, fiume** problematico che ha regolarmente superato i limiti di riferimento negli ultimi otto anni, ma questa volta in termini positivi. Dal campionamento fatto quest' anno dai **tecnici** di Goletta Verde infatti, il sito non

risulta inquinato. Con il monitoraggio, Legambiente, è bene ribadirlo, non intende rilasciare patenti di balneabilità, sostituendosi alle autorità competenti in materia di controlli e di balneazione ma, con 'fotografie' istantanee, portare all' attenzione di amministratori e cittadini le criticità che minacciano la qualità e la salute dei nostri mari, affinché se ne individuino e risolvano le cause . È questo il bilancio del monitoraggio svolto lungo le coste dell' Emilia Romagna dall' equipe tecnica di Goletta Verde, la storica campagna di Legambiente dedicata al monitoraggio ed all' informazione sullo stato di salute delle coste e delle **acque** italiane che in Emilia Romagna ha effettuato a Rimini la sua quarta tappa. Un viaggio realizzato anche grazie al sostegno sostegno dei partner principali CONOU, Consorzio nazionale per la gestione, raccolta e trattamento degli oli minerali usati e Novamont; dei partner sostenitori Assovetro - Endless Ocean, Ricrea, Consorzio nazionale per il riciclo e il recupero degli imballaggi in acciaio e con il contributo di Pramerica SGR (Pramerica Sicav Social 4 Future). Media partner del tour è La Nuova Ecologia. Alla presentazione del monitoraggio di Goletta Verde hanno preso parte Mattia Lolli,



The screenshot shows the article page on the website. At the top, there is a navigation menu with categories: CRONACA, POLITICA, SPORT, ECONOMIA, CULTURA, SPETTACOLO, and LA POSTA DEI LETTORI. Below the menu is a featured article snippet by Valetino Rosssi titled 'In Lacrime - Tutta l'Italia è Furiosa'. The main article is titled 'Goletta Verde: non inquinati i prelievi dei siti scelti da Legambiente, ma permangono criticità'. It includes a photo of a group of people standing in front of a boat with a banner that reads 'Goletta Verde PORTI APERTI ALLA SOLIDARIETÀ'. Below the photo is the sub-headline 'Legambiente presenta i dati del dossier Mare Monstrum' and the start of the article text. On the right side, there is a sidebar with a 'La posta dei lettori' section containing several comments and a 'Shock. È stato scoperto l'antidoto all'obesità!' section with a small image of pills.

portavoce Goletta Verde, Anna Montini, Assessore del Comune di Rimini, Lea Ermeti, assessore del Comune di Riccione, Giuseppe Bortone, Direttore Generale ARPAE, Carla Ferrari, Responsabile settore marino di ARPAE, Marco Guitorsì di HERA, Lorenzo Frattini, presidente Legambiente Emilia Romana. " Nonostante i dati di quest' anno siano incoraggianti, non va dimenticato che sono già quattro le procedure di infrazione comminate all' Italia dall' Ue - sostiene Mattia Lolli, portavoce di Goletta Verde - con un nuovo deferimento alla Corte di Giustizia arrivato pochi mesi fa. Soldi che avremmo potuto spendere per progetti innovativi a tutela del mare. Il nostro obiettivo è tenere alta l' attenzione contro la mala **depurazione**, le trivellazioni di petrolio, il cemento illegale e il marine litter. Crediamo siano questi i veri nemici del mare da fermare ad ogni costo, purtroppo ci sembra che l' attenzione del Governo sia diretta su tutt' altro. È ora di dire basta ad ogni forma di alibi e intervenire in maniera decisa per porre fine a queste emergenze che causano danni all' economia, al turismo e soprattutto all' ambiente." La conferenza stampa ha poi puntato l' attenzione su un altro pericolo per il mare e l' ambiente: la dispersione della plastica usa e getta. "Legambiente - ha proseguito il Presidente Frattini - continua la sua campagna per liberare l' Emilia Romagna dall' usa e getta richiedendo alla Regione un impegno concreto attraverso un percorso che si concluda entro la fine dell' anno. L' obiettivo è di liberare il nostro territorio dall' usa e getta, soprattutto quello in plastica, anticipando così le disposizioni della Direttiva Europea per la riduzione della plastica che vieterà la vendita di alcuni prodotti usa e getta dal 2021 . A questo proposito - conclude Frattini - Legambiente ritiene positiva l' ordinanza del Comune di Rimini, che per primo ha messo al bando la plastica di cannucce e bicchieri predisponendo anche azioni di divieto del fumo in spiaggia, per prevenire l' abbandono dei mozziconi". Il dettaglio delle analisi di Goletta Verde Il monitoraggio di Legambiente (i prelievi sono stati eseguiti dalla squadra di **tecnici** il 13 giugno scorso) prende prevalentemente in considerazione i punti scelti in base al "maggior rischio" presunto di inquinamento, individuati dalle segnalazioni dei circoli di Legambiente e degli stessi cittadini attraverso il **servizio** SOS Goletta. Foci di **fiumi** e **torrenti**, scarichi e piccoli canali che spesso troviamo sulle nostre spiagge che rappresentano i veicoli principali di contaminazione batterica dovuta alla insufficiente **depurazione** dei reflui urbani o agli scarichi illegali che, attraverso i corsi d' acqua, arrivano in mare. I **parametri** indagati sono microbiologici (Enterococchi intestinali, Escherichia coli) e vengono considerati come "inquinati" i campioni in cui almeno uno dei due **parametri** supera il valore limite previsto dalla normativa sulle **acque** di balneazione vigente in Italia (Dlgs 116/2008 e decreto attuativo del 30 marzo 2010) e "fortemente inquinati" quelli in cui i limiti vengono superati per più del doppio del valore normativo. I risultati hanno risentito delle diverse condizioni meteo tra il mese di giugno, dove l' intensa piovosità delle settimane precedenti ha causato maggiori portate di fossi, canali e **fiumi** in mare, e le scarse precipitazioni nei mesi successivi con conseguente minor apporto dei corsi d' acqua. Questi gli altri punti monitorati, le cui **acque** sono state giudicate con inquinanti "entro i limiti di legge": nel comune di Comacchio (presso la Foce Canale navigabile Porto Garibaldi); nel Comune di Ravenna (Spiaggia sinistra Canale di Destra **Reno**, Spiaggia sinistra presso foce Lamone e Foce **fiume** Uniti); nel Comune di Cervia (Foce canale Cupa Nuovo e Spiaggia presso Canalino Milano Marittima); nel Comune di Bellaria-Igea Marina (Spiaggia a sud foce **fiume** Uso); nel Comune di Rimini (Foce Marecchia); nel Comune di Riccione (Spiaggia lato sinistro foce Rio Melo ); nel Comune di Cattolica (**Torrente** Ventena). Ci sono da riscontrare, inoltre, ancora criticità sulla cartellonistica informativa rivolta ai cittadini che, nonostante sia obbligatoria ormai da anni per i comuni, non viene ancora rispettata. Indicazioni che hanno la funzione di divulgare al pubblico la classe di qualità del mare, i dati delle ultime analisi, ecc. I **tecnici** di Goletta Verde hanno segnalato l' assenza di questo cartello in tutti i punti, mentre nei punti non campionati dalle autorità competenti in due casi non era presente il cartello di divieto di balneazione come previsto dalla legge. Tra i fattori inquinanti, troppo spesso sottovalutati, c' è anche il corretto smaltimento degli oli esausti. Ecco perché anche quest' anno il CONOU, il Consorzio Nazionale per la Gestione, Raccolta e Trattamento degli Oli Minerali Usati, affianca, in qualità di partner principale, le campagne estive di Goletta Verde e di Goletta dei Laghi di Legambiente. Da oltre 35 anni il Consorzio

è il punto di riferimento italiano per la raccolta e l'avvio a riciclo degli oli lubrificanti usati su tutto il territorio nazionale. L'olio usato - che si recupera alla fine del ciclo di vita dei lubrificanti nei macchinari industriali, ma anche nelle automobili, nelle barche e nei mezzi agricoli - è un rifiuto pericoloso per la salute e per l'ambiente che, se smaltito indiscriminatamente, può determinare gravi effetti inquinanti. Altresì, se gestito e rigenerato secondo la prassi corretta, diviene una risorsa preziosa che torna a nuova vita sotto forma di basi lubrificanti; un esempio corretto di economia circolare. Negli anni di attività il CONOU ha raccolto 6 milioni di tonnellate di olio usato, avviandone a rigenerazione 5,3 milioni e consentendo la produzione di 3 milioni di tonnellate di olio rigenerato e un risparmio sulle importazioni di petrolio di circa 3 miliardi di euro, ponendo così l'Italia in vetta al settore a livello europeo. «La nostra è una missione precisa: salvaguardare l'ambiente da un inquinante pericoloso, ottimizzandone la gestione e i costi relativi in una ottica di massimo riutilizzo - ha spiegato il presidente del CONOU, Paolo Tomasi - Il nostro operato in difesa dell'ambiente, del mare e dei laghi in particolare, oltre ad evitare una potenziale dispersione di un rifiuto pericoloso, lo trasforma in una preziosa risorsa per l'economia del Paese». I RISULTATI DELLE ANALISI DI GOLETTA VERDE IN EMILIA ROMAGNA \*prelievi effettuati il 13 giugno 2019 Su [www.legambiente.it/golettaverde](http://www.legambiente.it/golettaverde) è possibile visualizzare la mappa interattiva del monitoraggio, con i punti di campionamento e i risultati delle analisi. Il Monitoraggio scientifico I prelievi e le analisi di Goletta Verde vengono eseguiti dai **tecnici** di Legambiente che anticipano il viaggio dell'imbarcazione a bordo di un laboratorio mobile attrezzato. I campioni per le analisi microbiologiche sono prelevati in barattoli sterili e conservati in frigorifero, fino al momento dell'analisi, che avviene nel laboratorio mobile lo stesso giorno di campionamento o comunque entro le 24 ore dal prelievo. I **parametri** indagati sono microbiologici (enterococchi intestinali, escherichia coli) e chimico-fisici (temperatura dell'acqua, PH, conducibilità / salinità). Le analisi chimico-fisiche vengono effettuate direttamente in situ con l'ausilio di strumentazione da campo. Il numero dei campionamenti effettuati viene definito in proporzione ai Km di costa di ogni regione. LEGENDA - Facendo riferimento ai valori limite previsti dalla normativa sulle **acque** di balneazione vigente in Italia (Dlgs 116/2008 e decreto attuativo del 30 marzo 2010) i giudizi si esprimono sulla base dello schema seguente: INQUINATO = Enterococchi intestinali 200 UFC/100 ml e/o Escherichia Coli 500 UFC/100ml. FORTEMENTE INQUINATO = Enterococchi intestinali 400 UFC/100 ml e/o Escherichia Coli 1000 UFC/100ml.

# Scattano oggi i divieti: stop al fumo sulla battigia e alla vendita di plastica

Entra in vigore l'ordinanza balneare: obbligo di illuminare l'arenile dove non si accenderà dall'1 alle 5 del mattino

RIMINI Si parte: oggi entra in vigore la nuova ordinanza balneare che detta regole e impone divieti lungo la spiaggia, dando inizio a una piccola rivoluzione senza precedenti. In particolare, tra le varie novità previste, scatta il divieto di fumare sulla battigia: un provvedimento, hanno spiegato dall'amministrazione comunale, studiato «per garantire il benessere dei non fumatori e allo stesso tempo ridurre la presenza di mozziconi». Il Comune, ripercorrendo le orme della località balneare di Bibione che aveva già detto stop alle sigarette, un primo ragionamento lo aveva fatto lo scorso febbraio, quando era stato ipotizzato un divieto che riguardasse l'intera porzione di spiaggia. L'assessore alle Attività economiche e Polizia municipale, Jamil Sadegholvaad, aveva parlato di un «gesto di civiltà». La proposta però non aveva incontrato i favori di tutti gli operatori e da Palazzo Garampi si erano quindi aperte le "trattative" che hanno portato al risultato finale: il fumo a Rimini sarà eliminato da tutta la spiaggia ma si parte, da oggi, con una sperimentazione in cui c'è lo stop alle sigarette nella fascia della battigia. Illuminazioni e bicchieri La nuova ordinanza balneare prevede anche il divieto sulle spiagge del Comune di vendita di bevande in bicchieri di plastica usa e getta e la distribuzione ai clienti di cannuccie in plastica usa e getta. Consentito invece l'utilizzo di bicchieri e cannuccie di carta o di materiale compostabile o di materiale plastico lavabile in lavastoviglie e riutilizzabile. Tra gli ulteriori obblighi c'è quello di illuminazione delle spiagge, ma anche il divieto di accesso dall'1 alle 5 del mattino e la definizione dell'ampiezza delle fasce di battigia destinate al libero transito: cinque metri nella zona di Rimini Nord; 20 a Rimini Sud.

Gli operatori potranno schermare le aree per la raccolta dei rifiuti, con l'ordinanza che prevede infine di uniformare le plance pubblicitarie collocate agli ingressi degli stabilimenti.





### «L' Adriatico va liberato dalla plastica»

Goletta Verde promuove le **acque** dell' Emilia Romagna. «Ma restano tanti problemi»

ADRIATICO promosso dalla Goletta Verde di Legambiente. Gli inquinanti rilevati negli 11 punti scelti dall'associazione ecologista, per il campionamento delle **acque** costiere dell'Emilia Romagna fatto in giugno, rientrano nei limiti di legge. E' quanto emerso nella tappa' al porto di Rimini del battello con le insegne gialloverdi, con presentazione dei dati del monitoraggio. Che prende in considerazione i punti scelti in base al maggior rischio di **inquinamento**, individuati dalle segnalazioni dei circoli di Legambiente e dai cittadini attraverso Sos Goletta. «Foci di fiumi e torrenti - spiega il portavoce Mattia Loli - scarichi e piccoli canali che spesso troviamo sulle nostre spiagge che rappresentano i veicoli principali di contaminazione batterica per scarsa **depurazione** dei reflui urbani, o gli scarichi illegali che, attraverso **fiumi** e corsi d'acqua, arrivano in mare». Questi i punti monitorati dai **tecnici**, le cui **acque** sono state giudicate entro i limiti di legge: a Comacchio la foce del canale navigabile Porto Garibaldi; a Ravenna la spiaggia sinistra del canale di Destra Reno, e la spiaggia sinistra della foce Lamone e foce fiume Uniti; a Cervia la foce del canale Cupa Nuovo e la spiaggia canalino Milano Marittima; a Bellaria Igea Marina la spiaggia a sud della foce del fiume Uso; a Rimini la foce del Marecchia; a Riccione la spiaggia lato

«L'ADRIATICO sta bene, acque rispettose dei parametri di legge, lo confermano i rilievi fatti dalla sua associazione a giugno. Ma restano problemi aperti? «Purtroppo è così - attacca Lorenzo Frattini, presidente di Legambiente Emilia Romagna - soprattutto, ma non solo, se allarghiamo l'orizzonte oltre le coste regionali. Quali i principali? «La plastica in mare e l'inquinamento marino, il cosiddetto "maritime litter", la subsidenza e le franezioni di idrocarburi, gli scarichi in mare a causa della depressione urbana insostenibile o gli scarichi illegali che poi arrivano in mare attraverso i corsi d'acqua, e ancora il cemento litigato. Portiamo delle plastiche. «Come Legambiente siamo ponendo avanti una campagna per liberare l'Emilia Romagna dall'usa

Basta usa e getta: abbiamo chiesto alla Regione un impegno che si concretizzi nel 2019 e getta. Per questo abbiamo chiesto alla Regione un impegno che si concretizzi entro fine anno». In **direttiva europea per la riduzione delle plastiche usa e getta entro il 2021** - il nostro obiettivo è anticipare quello data, liberando il nostro territorio dall'usa e getta, soprattutto quello in plastica. Un piano al Comune di Rimini che per primo ha vietato bicchieri e cannicchie di plastica in spiaggia proprio dal 1° luglio.

«Sono quattro le procedure di riferimento che stiamo seguendo: la direttiva europea - prosegue Frattini - che si applica a tutti i paesi dell'Unione europea - prosegue Frattini - con un nuovo adempimento alla Corte di Giustizia di pochi mesi fa. Saldò che avremmo potuto intervenire per progetti innovativi a tutela del mare. Possiamo intervenire perché queste varie emergenze causano danni all'ecosistema, al turismo e soprattutto all'economia.

Prospetta domani (oggi per chi legge, nel 2021) l'attuazione della direttiva europea per la riduzione delle plastiche usa e getta. Quali le misure? «Sono quattro le procedure di riferimento che stiamo seguendo: la direttiva europea - prosegue Frattini - che si applica a tutti i paesi dell'Unione europea - prosegue Frattini - con un nuovo adempimento alla Corte di Giustizia di pochi mesi fa. Saldò che avremmo potuto intervenire per progetti innovativi a tutela del mare. Possiamo intervenire perché queste varie emergenze causano danni all'ecosistema, al turismo e soprattutto all'economia.

### Ma restano problemi aperti?

«Purtroppo è così - attacca Lorenzo Frattini, presidente di Legambiente Emilia Romagna -, soprattutto, ma non solo, se allarghiamo l' orizzonte oltre le coste regionali».

### Quali i principali?

«La plastica in mare e l' **inquinamento** marino, il cosiddetto 'marine litter'; la subsidenza e le trivellazioni di idrocarburi; gli scarichi in mare a causa della **depurazione** urbana insufficiente o gli scarichi illegali che poi arrivano in mare attraverso i corsi d' acqua; e ancora il cemento illegale».

Partiamo dalle plastiche.

«Come Legambiente stiamo portando avanti una campagna per liberare l' Emilia Romagna dall' usa e getta. Per questo abbiamo chiesto alla Regione un impegno che si concretizzi entro fine anno». La direttiva europea per la riduzione della plastica usa e getta entrerà in vigore il 1° gennaio 2021...

«Il nostro obiettivo è anticipare quella data, liberando il nostro territorio dall' usa e getta, soprattutto quello in plastica. Un plauso al Comune di Rimini che per primo ha vietato bicchieri e cannuce di plastica in spiaggia proprio dal 1° luglio».

### **Quanto alle plastiche presenti in mare?**

«Nei primi mesi di quest' anno Legambiente ha raccolto rifiuti in 93 spiagge italiane: sono stati trovati 968 rifiuti ogni 100 **metri** di **arenile** in media, di questi l' 81% erano plastiche. La percentuale sale in mare, superando il 90%. Con il problema grave delle 'calze' usate negli allevamenti di mitili».

### **Qual è la situazione rispetto alle normative europee?**

«Sono quattro le procedure di infrazione comminate all' Italia dall' Unione europea - prosegue Frattini - con un nuovo deferimento alla Corte di Giustizia di pochi mesi fa. Soldi che avremmo potuto spendere per progetti innovativi a **tutela** del mare. Dobbiamo intervenire perché queste varie emergenze causano danni all' economia, al turismo e soprattutto all' ambiente».

### **Proprio domani (oggi per chi legge, ndr) Legambiente presenta a Rimini il dossier 'No Oil in Emilia Romagna'. Qual è la situazione delle trivelle?**

«Nei mari italiani ci sono 138 impianti offshore, 94 dei quali nelle 12 miglia dalla costa. Il grosso è in Alto Adriatico, tra Veneto ed Emilia Romagna. Causano subsidenza estraendo idrocarburi, che a loro volta producono **inquinamento**, come tutti i combustibili fossili. Una minaccia per un piccolo mare come l' Adriatico, dove il livello delle coste, nella zona Nord, è particolarmente basso».

### **Questione abusi?**

«Dal dossier Mare Monstrum 2019 di Legambiente emergono in Emilia Romagna reati in calo legati al mare, ma restano troppi: 567 le infrazioni accertate dalle forze dell' ordine nel 2018, con 608 persone arrestate o denunciate e 176 sequestri: in pratica ben 4,3 infrazioni ogni chilometro di costa, 7° posto della classifica nazionale».

### **I reati più diffusi?**

«In testa quelli legati al mare inquinato (in particolare per scarichi inquinanti e mala **depurazione**): 224 quelli accertati lo scorso anno con 278 denunce e 119 sequestri. Al secondo posto i reati commessi per il ciclo del cemento con 168 infrazioni accertate nel 2018, 180 persone denunciate o arrestate e 47 sequestri effettuati».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

*Mario Gradara*





## Goletta Verde 2019, promosso il mare dell' Emilia Romagna. "Inquinamento nei limiti"

Rimini, 30 giugno 2019 - Degli undici campionamenti effettuati da Goletta Verde lungo le coste dell' Emilia Romagna , in nessun punto gli inquinanti analizzati, marker specifici di problemi legati a una cattiva o assente depurazione, hanno superato il limite previsto dalla normativa. Lo riferisce una nota di Legambiente . Un monitoraggio che, dopo le intense piogge del mese di maggio che hanno causato numerose criticità depurative lungo tutta la costa, ha risentito dell' improvviso cambio di temperature e delle condizioni meteorologiche avvenuto a inizio giugno con l' arrivo dei tecnici di Legambiente. Non si possono però certo trascurare irregolarità segnalate da bollettini Arpa prima e dopo il periodo in cui sono avvenute le rilevazioni e a cui sono seguiti divieti di balneazione sul territorio regionale. Grave infatti l' episodio di inquinamento rilevato il 24 giugno dalle misurazioni di Arpa alla foce del **Marecchia**, che ha visto un superamento dei limiti fissati per le **acque** di balneazione. Si torna invece a parlare del **Marano** , **fiume** problematico che ha regolarmente superato i limiti di riferimento negli ultimi otto anni, ma questa volta in termini positivi . Dal campionamento fatto quest' anno dai tecnici di

Goletta Verde infatti, il sito non risulta inquinato . Con il monitoraggio, Legambiente, è bene ribadirlo, non intende rilasciare patenti di balneabilità, sostituendosi alle autorità competenti in materia di controlli e di balneazione ma, con 'fotografie' istantanee, portare all' attenzione di amministratori e cittadini le criticità che minacciano la qualità e la salute dei nostri mari, affinché se ne individuino e risolvano le cause. È questo il bilancio del monitoraggio svolto lungo le coste dell' Emilia Romagna dall' equipe tecnica di Goletta Verde, la storica campagna di Legambiente dedicata al monitoraggio ed all' informazione sullo stato di salute delle coste e delle **acque** italiane che in Emilia Romagna ha effettuato a Rimini la sua quarta tappa. Un viaggio realizzato anche grazie al sostegno sostegno dei partner principali Conou, Consorzio nazionale per la gestione, raccolta e trattamento degli oli minerali usati e Novamont; dei partner sostenitori Assovetro - Endless Ocean, Ricrea, Consorzio nazionale per il riciclo e il recupero degli imballaggi in acciaio e con il contributo di Pramerica SGR (Pramerica Sicav Social 4 Future). Media partner del tour è La Nuova Ecologia. Alla presentazione del monitoraggio di Goletta Verde hanno preso parte Mattia Loli , portavoce Goletta Verde, Anna Montini , Assessore del Comune di Rimini, Lea Ermeti, assessore del Comune di Riccione, Giuseppe Bortone , direttore generale Arpa; Carla Ferrari ,



The screenshot shows the article page on the website 'il Resto del Carlino RIMINI'. At the top, there is a navigation menu with 'SPECIALE', 'ABBONAMENTI', and 'LEGGI IL GIORNALE'. Below the site name, there are categories like 'CRONACA', 'SPORT', 'COSA FARE', 'EDIZIONI', 'CARABINIERE', 'SCHIAFFO', 'AFFIDI', 'MORTO', 'LAVAVETRI', and 'SUPERS'. The article title is 'Goletta Verde 2019, promosso il mare dell'Emilia Romagna. "Inquinamento nei limiti"'. The text below the title states: 'È questo il bilancio del monitoraggio svolto lungo le coste da parte della storica campagna di Legambiente. A Rimini la quarta tappa'. There is a date 'Ultimo aggiornamento il 30 giugno 2019 alle 15:37' and a rating of '2 voti'. Below the text is a large image of the Goletta Verde sailboat on the water. To the right of the main image, there are several smaller images and headlines: 'POTREBBE INTERESSARTI ANCHE', 'Sei automobilisti su 10 non pagano le multe', 'Saldi estivi 2019 al via. I consigli per i consumatori', and 'Sinodo della Chiesa tedesca, Papa Francesco dà il via libera'. At the bottom of the article, there is a small text block: 'Lo riferisce una nota di Legambiente. Un monitoraggio che, dopo le intense piogge del mese di maggio che hanno causato numerose criticità depurative lungo tutta la costa, ha risentito dell'improvviso cambio di temperature e delle condizioni'.

responsabile settore marino di Arpae, Marco Guitorsi di Hera; Lorenzo Frattini, presidente Legambiente Emilia Romagna. 'Nonostante i dati di quest' anno siano incoraggianti, non va dimenticato che sono già quattro le procedure di infrazione comminate all' Italia dall' Ue - sostiene Mattia Lolli - con un nuovo deferimento alla Corte di Giustizia arrivato pochi mesi fa. Soldi che avremmo potuto spendere per progetti innovativi a tutela del mare. Il nostro obiettivo è tenere alta l' attenzione contro la mala depurazione, le trivellazioni di petrolio, il cemento illegale e il marine litter. Crediamo siano questi i veri nemici del mare da fermare ad ogni costo, purtroppo ci sembra che l' attenzione del Governo sia diretta su tutt' altro. È ora di dire basta ad ogni forma di alibi e intervenire in maniera decisa per porre fine a queste emergenze che causano danni all' economia, al turismo e soprattutto all' ambiente". 'Situazione nel complesso positiva con il dato del fiume Marano quest' anno non inquinato anche grazie le continue sollecitazioni della nostra associazione e che potrebbe rappresentare un primo segnale per la futura soluzione di inquinamento cronico del sito", commenta Lorenzo Frattini. "Rimane comunque prioritario - continua Frattini - un piano di lavoro 'internazionale' che permetta una collaborazione tra Emilia Romagna e Stato di San Marino per vigilare su eventuali scarichi abusivi. Allo stesso tempo non si può certo trascurare il dato Arpae di Marecchia che evidenzia la necessità di lavorare ancora sulle infrastrutture per la depurazione e per la corretta gestione delle reti fognarie. Comunque, parlando di Rimini - spiega il Presidente di Legambiente Emilia-Romagna - l' associazione, giudica molto positivi gli sforzi avviati dal Comune sull' adeguamento del proprio sistema di trattamento acque e gli investimenti messi in campo".

*IL RESTO DEL CARLINO*

## Rimini, Goletta Verde: Adriatico promosso

*Il monitoraggio di Legambiente, situazione nel complesso positiva ma attenzione alla foce del **Marecchia***

L'incontro oggi a Rimini Rimini, 30 giugno 2019 - «Situazione nel complesso positiva con il ritorno alla normalità della foce del **fiume Marano**, ma non si può trascurare il recente episodio di inquinamento rilevato dalle misurazioni di Arpae alla foce del **Marecchia**, che ha visto un superamento dei limiti fissati per le **acque** di balneazione». Il monitoraggio di Goletta Verde in Emilia Romagna è stato presentato questa mattina a Rimini. Degli undici campionamenti effettuati da Goletta Verde lungo le coste dell'Emilia Romagna, in nessun punto gli inquinanti analizzati, marker specifici di problemi legati a una cattiva o assente depurazione, hanno superato il limite previsto dalla normativa. La conferenza stampa ha poi puntato l'attenzione su un altro pericolo per il mare e l'ambiente: la dispersione della plastica usa e getta. «Legambiente - ha detto il presidente Frattini - continua la sua campagna per liberare l'Emilia Romagna dall'usa e getta richiedendo alla Regione un impegno concreto attraverso un percorso che si concluda entro la fine dell'anno. L'obiettivo è di liberare il nostro territorio dall'usa e getta». Ci sono da riscontrare, inoltre, ancora criticità sulla cartellonistica informativa rivolta ai cittadini che, nonostante sia obbligatoria ormai da anni per i comuni, non viene ancora rispettata.



DEVI SOLO SCEGLIERE IL COLORE.

il Resto del Carlino RIMINI

CRONACA SPORT COSA FARE EDIZIONI SCHIANTO AFFIDI SUPERSTRADA CARABINIERE CARAIBI MOLO TRAFFICO

HOME > RIMINI > CRONACA

Publicato il 30 giugno 2019

### Rimini, Goletta Verde: Adriatico promosso

Il monitoraggio di Legambiente, situazione nel complesso positiva ma attenzione alla foce del Marecchia

Ultimo aggiornamento il 30 giugno 2019 alle 13:47

Condividi Tweet Invia tramite email



L'incontro oggi a Rimini

Rimini, 30 giugno 2019 - «Situazione nel complesso positiva con il ritorno alla normalità della foce del fiume Marano, ma non si può trascurare il recente episodio di inquinamento rilevato dalle misurazioni di Arpae alla foce del Marecchia, che ha visto un superamento dei limiti fissati per le acque di balneazione».

Il monitoraggio di Goletta Verde in Emilia Romagna è stato presentato questa mattina a Rimini.

Degli undici campionamenti effettuati da Goletta Verde lungo le coste dell'Emilia Romagna, in nessun punto gli inquinanti analizzati, marker specifici di problemi

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Sei automobilisti su 10 non pagano le multe

Saldi estivi 2019 al via. I consigli per i consumatori

Sinodo della Chiesa tedesca, Papa Francesco dà il via libera

IL RESTO DEL CARLINO